

UNIONE DEI COMUNI

"PLATANI-QUISQUINA-MAGAZZOLO"

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SUL

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3
COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E APPROVAZIONE RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2017.**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

UNIONE DEI COMUNI

"PLATANI-QUISQUINA-MAGAZZOLO"

Parere n. 7 del 03/07/2018

L'Organo di Revisione

ha esaminato, la proposta di deliberazione di Giunta dell'Unione riguardante il "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3 COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 e la documentazione prodotta dall'ente, al fine di esprimere il proprio parere;

Tenuto conto che:

- l'art. 3 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 prevede che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento,,";
- Il principio contabile applicato 4.2 al punto 9.1 prevede che: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";
- Il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e la reimputazione di accertamenti ed impegni: "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a



copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

-Che i residui approvati con il rendiconto del bilancio 2016 e non re imputati con il riaccertamento ordinario non possono essere oggetto di ulteriore reimputazione ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto della documentazione probatoria ed istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto, l'Organo di Revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta stessa.

VERIFICHE:

L'adempimento previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie ed infine la corretta collocazione in bilancio dei crediti e debiti.

Ciò posto, il Revisore dei Conti,

-ha esaminato gli allegati alla proposta di delibera. In particolare ha proceduto alla verifica dei residui attivi e passivi, valutando se sussistono i motivi del loro mantenimento, della



loro cancellazioni e le ragioni della reimputazione all'anno 2018 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità;

-ha verificato le condizioni di mantenimento dei residui attivi e passivi.

PERTANTO

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs 267/2000, **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott. Santo Palermo